

Vier tes
ABONNEMENT-CONCERT

im Saale des Gewandhauses,

Donnerstag, den 25^{sten} October 1832.

Erster Theil.

*Ouverture zu der Oper: L'hotellerie portugaise, v. Cherubini.
Scene und Arie aus Titus v. Mozart, gesungen v. Dem. Grabau.*

Ecco il punto, o Vitellia,
D'esaminar la tua costanza. Avrai
Valor, che basti a rimirare esangue
Il tuo Sesto fedel? Sesto, che t'ama
Più della vita sua? che per tua colpa
Divenne reo? Che t'ubbidi, crudele?
Che, ingiusta, t'adorò! Che in faccia a
morte

Sì gran fede ti serba? E tu frattanto,
Non ignota a te stessa, andrai tranquilla
Al talamo d'Augusto? Ah! mi vedrei
Sempre Sesto d'intorno. E l'aure, e i
sassi

Temerei che loquaci
Mi scoprissero a Tito. A' piedi suoi
Vadasi, il tutto a palesar. Si seemi

Il delitto di Sesto,
Se scusar non si può col fallo mio.
D'impero, e d'imenei speranze, addio!

Non più di fiori
Vaghe catene
Discenda Imene
Ad intrecciar.

Stretta frà barbare
Aspre ritorte
Veggo la morte
Ver me avanzar.

Infelice, qual orrore!
Ah! di me che si dirà?
Chi vedesse il mio dolore,
Pur avria dì me pietà.

*Andante und Variationen für das Violoncello, componirt und
vorgetragen von Herrn B. Gross. (Neu.)*

*Quartett aus: Gerusalemme liberata von Righini. (Solo-
Parthieen: Dem. Grabau, Dem. Gerhardt, Herr Otto
und Herr Pögner.)*

Quartetto.

Goffredo. Fallisce in ogni impresa
Quel cor, che il Nume oblia;

facile ogn' opra fia,
da lui se cominciò.

Mus II B 37. 6

